

I *Mala*, rosari, di semi rudraksha sono considerati da millenni potenti strumenti di guarigione e di illuminazione spirituale.



I semi dell'albero **rudraksha**, *Elaeocarpus ganitrus*, occupano un posto molto speciale nell'induismo perchè si crede possiedano proprietà medicinali, mistiche e astrologiche. Si tratta del seme di un grande sempreverde della famiglia delle tiliaceae che cresce dalla piana gangetica fino alle propaggini dell'Himalaya, in buona parte del Sudest asiatico e in Nepal e che si presenta esternamente come una bacca tondeggianti e bluastro, simile a un'oliva. I singoli semi all'interno di queste bacche hanno una superficie a meandri percorsa da un variabile numero di scanalature verticali, la colorazione può essere di sfumature diverse che vanno dal beige al nero passando per varie tonalità di marrone, e sono attraversati da un naturale foro longitudinale. Vengono da sempre composti in ghirlande, rosari, gioielli ed oggetti rituali in combinazione con metalli o altri materiali.

Le collane o rosari, **Mala**, e gli amuleti composti con questi semi, sono considerati oggetti di buon auspicio e dai poteri soprannaturali, proporzionando a colui che li indossa benefici fisici ed astrologici ma non solo: secondo la tradizione, egli verrà infatti preservato anche da pensieri ed azioni impure. Il nome di questi semi, *rudraksha*, trova la sua etimologia nelle parole sanscrite

Rudra

, uno dei nomi di Shiva, e

aksha

, occhi e, per associazione, lacrime. La mitologia vuole infatti che questo albero sia nato dalle lacrime del dio Shiva, cadute al suo riaprire gli occhi dopo lunghissima meditazione sulla salvezza del genere umano e già nelle scritture più antiche, come lo

Shiva Purana

o il

Padma Purana

, si trova menzione delle straordinarie proprietà attribuite a questi semi, che per millenni hanno adornato il corpo di saggi e asceti in cerca dell'illuminazione. Secondo la medicina ayurvedica indossare dei semi di rudraksha porta, grazie alle loro proprietà elettromagnetiche, effetti

benefici su cuore, sistema nervoso e pressione sanguigna, oltre ad alleviare stress, depressione, ansia e stanchezza mentale, mentre la polpa viene somministrata per curare numerose patologie.

I semi vengono classificati e raccomandati per **mukhis**, scanalature verticali che formano dei lobi sulla loro superficie, con diversi benefici attribuiti a seconda del numero di questi; ogni albero dà semi diversi fra loro per forma e numero di *mukhis*

. Le scritture parlano di semi che presentano da

uno

a

trentasette

mukhis, ma comunemente si trovano solo quelli che ne hanno fino a

quattordici

e il più comune è quello a

cinque

. Il seme a

un solo

mukhi e di forma

rotonda

, menzionato nelle scritture, è un oggetto probabilmente mitologico, presentando questi invece sempre una forma a mezza luna.

Anche il numero dei semi che compongono il **Mala** viene considerato importante quando utilizzato a fini terapeutici: ad ogni organo che si desidera trattare, indossando sulla parte i semi, corrisponde un numero diverso, mentre per gli usi spirituali il numero classico è di 108 semi nell'induismo e di 27 nel buddhismo. Oggi è possibile trovare i

rudraksha

con molta facilità ma, con la stessa facilità, si comprano dei falsi. I veri semi sacri non galleggiano nell'acqua, non hanno crepe attorno al foro, non presentano simboli o disegni superflui e anche se fatti bollire per ore non subiranno alcuna alterazione, mentre le imitazioni verranno disintegrate dalla cottura. Per il corretto posizionamento dei semi lungo un

Mala

, vengono anche prese in considerazione la

testa

e la

coda

del seme: la testa è la parte piatta che consentirà al seme di mantenersi immobile se posto su di una superficie piana.

Ad ogni numero di Mukhi presenti sul seme corrispondono un astro, una divinità, [un mantra](#) e specifici benefici, come per esempio:

3 Mukhi

divinità: Agni

pianeta: Marte

mantra : **Om Kleem Namah.**

Indossare questo seme si crede aiuti a liberarsi dagli errori del passato, ed è quindi prescritto spesso a coloro che soffrono di complessi di inferiorità, paure irrazionali, senso di colpa e depressione. Indicato anche per regolare la pressione sanguigna, il ciclo mestruale, febbri e debolezza.

7 Mukhi

divinità: Mahalakshmi

pianeta: Saturno

mantra : **Om Hum Namah.**

Consigliato dalla tradizione a chi soffre per problemi economici o di ordine mentale. Indossandolo, si crede si possano migliorare i propri affari, il proprio impiego e vivere più serenamente. Indicato anche per l'asma, le faringiti e disturbi dell'apparato respiratorio.

12 Mukhi

divinità: Surya (il sole divinizzato)

astro: Sole

mantra : **Aum Kraum Sraum Raum Namah.**

Con questo rudraksha si crede si possano acquisire le proprietà solari, cioè governare e muoversi con forza e luce continue. Considerato quindi ottimo per ministri, politici, uomini d'affari e dirigenti, che vedranno ridursi le paure, i sospetti e l'indecisione grazie all'aumento dell'autostima e delle proprie motivazioni. Indicato anche per osteoporosi, fratture e ansia.

